ta, con la presidenza di Francesco Scornaienchi. Le posizioni opposto parere negativo il revisore dei conti. (lu.mi.pe.)

Silvano Sacchetta. Si è dimesso ieri dalla carica di sindaco

Infatti, già da mercoledì sera, il clima si è notevolmente rasserenato all'interno della maggio- l'esigenza, secondo i due consiglieri, per affrontare l'imminente campagna elettorale in ghettare l'amministrazione comunale fino alla scadenza naturale. (cla.cor.)

Il distaccamento dei pompieri finora formato da volontari diventa permanente. La caserma sarà ubicata all'ingresso della città florense

Una buona notizia per la comunità di San Giovanni e per l'intero altopiano silano

Il distaccamento dei vigili del fuoco dopo ottant'anni anni diventa realtà

La sede all'ingresso della città. Soddisfatto il primo cittadino Belcastro

Mario Morrone
SAN GIOVANNI IN FIORE

È ufficiale: San Giovanni in Fiore è sede di un distaccamento permanente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Ottiene così la provincia bruzia la settima caserma, dopo i distaccamenti consolidati di Castrovillari, Paola, Rende, Rossano, Scalea e Corigliano Calabro. A riprova, qualora ce ne fosse bisogno, che il territorio cosentino è uno dei vasti di tutte le province italiane.

E l'entusiasmo traluce tutto dal comunicato del sindaco Giuseppe Belcastro, che ha ringraziato tutti, «proprio tutti, poiché il distaccamento dei pompieri di stanza in città è un dato acclarato e definitivo». Anzi, scrive Belcastro, «per San Giovanni è una giornata storica. E ringrazio tutti: giunta, Consiglio comunale, il presidente della giunta regionale Mario Oliverio, grazie al quale - per come ha detto il sottosegretario Bocci - oggi avete ottenuto il distaccamento. Un grazie - continua la nota - al sindacato che ci ha sostenuto e supportati ed in particolare a Bonaventura Ferri della Uilpa. Insomma, auguri a San Giovanni e grazie a tutti».

Nel dettaglio, dunque, grazie alle nuove assunzioni disposte dal Ministero dell'Interno-dipartimento vigili del fuoco, in base al Dl 217, è stata effettuata la ripartizione delle dotazioni organiche del personale. Da qui, quindi, l'assegnazione con cui si dà corpo al distaccamento silano, che, come si ricorderà, delimita la provincia bruzia da quella pitagorica e "copre" il vasto altipiano della Sila che comprende anche il Parco, attraversato dalla importante arteria Paola-Sila-Crotone, ossia il Tirreno allo Jonio. «È dal 1937 che San Giovanni ha chiesto una sede di pompieri», ricorda Belcastro, che ieri si sentiva davvero in festa per questa "conquista" così importante.

Focus

● I sangiovannesi nell'uovo di Pasqua 2017 troveranno il distaccamento permanente dei vigili del fuoco. Una notizia e una novità di rilievo. Da subito la caserma sarà sistemata nei locali della famiglia Marano, limitrofi allo svincolo sud. Poi si penserà a dargli una sede definitiva, forse nell'ex capannone della Provincia. Comunque sia è cosa fatta.

Bisignano

"Il coraggio di cambiare" sosterrà Fucile

BISIGNANO

Cominciano a delinearsi le posizioni dei vari gruppi politici che saranno impegnati nelle prossime elezioni amministrative di Bisignano per il rinnovo del governo locale giunto alla sua scadenza naturale. L'Associazione "Il coraggio di cambiare" con un proprio comunicato annuncia di sostenere la candidatura a sindaco di Francesco Fucile e la sua lista. «Considerato il difficile momento politico-amministrativo attraversato dal Comune di Bisignano», si legge nella nota, «le difficoltà dovute alla precarie condizioni finanziarie dello stesso che hanno costretto l'Amministrazione a chiedere il predissesto dell'Ente con tutte le conseguenze negative che la medesima situazione comporterà per la città di Bisignano ed al fine di trovare una soluzione condivisa all'attuale fase di stallo della politica, comunica di sostenere la candidatura a sindaco di Francesco Fucile nelle prossime elezioni amministrative». I giovani del "Coraggio di cambiare" ritengono che Fucile, consigliere comunale di lungo corso con una robusta esperienza amministrativa, soprattutto in questioni economico-finanziarie, «rappresenta una figura simbolo di competenza e di dedizione al bene comune». (mar.gui.)

Acri

Interventi dell'Anas sulla statale 660

ACRI

Va avanti senza sosta il lavoro del comitato "Io non scivolo più" che continua a chiedere la messa in sicurezza della statale 660, principale arteria di collegamento tra Acri e il capoluogo bruzio. Circa tremila le firme già raccolte nella cittadina nel giro di pochissimo tempo. Ieri intanto una delegazione del comitato (Francesco Spina, Giulia Zanfino e Michael Barillaro) si sono recati presso gli uffici Anas di Cosenza dove, facendosi portavoce di una intera comunità, hanno incontrato l'ing. Marco Moladori, responsabile area compartimentale Calabria, che ha subito dimostrato di conoscere molto bene quella che è la situazione. L'iing. Moladori ha spiegato nel dettaglio gli interventi che saranno effettuati sulla 660 da qui a breve. «Previsti 2 step: il primo a partire da giugno, con un finanziamento di 400mila euro, che prevede la messa in sicurezza dei tratti più scivolosi. Successivamente - ha aggiunto Moladori - nel primo trimestre del 2018, verrà interessato in maniera definitiva l'intero tracciato della 660 con un finanziamento di un milione e 900mila euro».

Garantito anche il rifacimento della segnaletica sia orizzontale che verticale sul l'arteria stradale in questione. Il comitato vigilerà durante questi mesi sugli impegni assunti dall'Anas. (ros.car.)

Mendicino

Benefici per le nuove attività commerciali

Il Comune allenta la pressione fiscale nel centro storico

MENDICINO

Defiscalizzare: è questa la soluzione pensata dall'amministrazione comunale di Mendicino per sostenere lo sviluppo di nuove attività commerciali nel centro storico del paese delle Serre cosentine. «Tutte le nuove attività che apriranno nel nostro meraviglioso borgo, saranno esentate dal pagare i tributi locali. È l'incentivo a cui abbiamo pensato per cercare di stimolare l'economia e ripopolare il centro storico», ha dichiarato il sindaco Antonio Palermo durante la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa. Accanto al primo cittadino, Angelo Greco assessore al bilancio e Margherita Ricci consigliere comunale con delega alle attività produttive. «La speranza è che possa adesso esserci la possibilità - ha dichiarato Margherita Ricci - di tornare a vedere molte saracinesche alzarsi, per accogliere nuove attività commerciali ritrovando, e dando allo stesso tempo, fiducia».

La defiscalizzazione prevede che per cinque anni le attività di nuovo insediamento abbiano dei vantaggi sulle tasse sui rifiuti, suolo pubblico e pubblicità, fino ad un massimale di 3mila euro. Dell'incentivo fiscale potranno godere associazioni, liberi professionisti e commercianti. (elv.mad.)

Montalto Uffugo

La musica occasione di crescita culturale

A palazzo S. Antonio nasce il progetto "Suoni erranti"

MONTALTO UFFUGO

La musica come dialogo. Da questa idea nasce il progetto "Suoni erranti" che prende vita dall'incontro tra il musicista Fabio Cinque, l'associazione RengheRecords, la Cooperativa Sociale Atlante e i beneficiari accolti nel progetto Sprar "Le note dell'accoglienza". La presenza di mondi, culture e credi diversi da quelli locali anche nel comune di Montalto, fa sì che il territorio si arricchisca di lingue, profumi e suoni dalle provenienze più svariate. «Per tal motivo - spiegano gli ideatori del progetto - per promuovere una politica di scambio sociale e culturale, la musica diventa per i giovani un'occasione di crescita personale e sviluppo culturale, per offrire loro un'alternativa alla quotidianità. Il laboratorio, gratuito, è aperto a tutti gli appassionati di musica a prescindere dal genere di provenienza e dallo strumento suonato e saranno coordinati, oltre che da Fabio Cinque, anche da altri musicisti che interverranno in alcuni momenti specifici. Vogliamo favorire, attraverso la musica - concludono - l'incontro e la reciproca conoscenza tra la popolazione locale e le persone straniere accolte nel territorio. Il laboratorio prenderà il via mercoledì 19, alle ore 17, a palazzo Sant'Antonio. (conc.vic.)

San Giovanni in Fiore

Rinvenute munizioni e una bomba a mano

Sulla vecchia 107 Indagini avviate dai carabinieri

SAN GIOVANNI IN FIORE

Rinvenuti ai bordi della dismessa Statale 107 che da Palla-Palla dà al crocevia per Fantino e al bivio per Castelsilano alcune cartucce, bossoli e una bomba a mano inesplosa. Massimo riserbo dei militari dell'Arma intervenuti sul posto insieme ai pompieri. Da indiscrezioni trapelate è verosimile che qualcuno abbia potuto segnalare lo "strano arsenale". Ed appare certo che il ritrovamento sia avvenuto in questo tratto di strada di Provinciale, e siano poi intervenuti i carabinieri di tanza in città ed i colleghi artificieri del Comando provinciale di Crotone.

Nell'attesa che si possa avere qualche certezza sull'anomalo ritrovamento, in città non mancano le ipotesi. Alcune collegherebbero la scoperta delle munizioni con gli arresti del 18 ottobre scorso, quando scattò l'operazione "Six Towns" e un manipolo di sangiovannesi finì in carcere. Da qui l'ipotesi che qualcuno si sia voluto "sbarazzare" di materiale sospetto. Solo ipotesi che circolano, ma nulla di ufficiale. Altra ipotesi avviluppa il rinvenimento in una sorta di nascondiglio collegata con qualche cosca del Crotonese. Insomma un rompicapo, del quale ieri si è parlato in ogni angolo di San Giovanni, con l'ombra che forse c'erano pure ulteriori armi. (mar. mor.)